

A Busto Arsizio, nell'hinterland milanese

Tredicenne drogata e scaricata in coma davanti all'ospedale

Sparita due mesi fa da Arezzo - Strappata in extremis alla morte - Gang organizzata che sfrutta le minorenni - Un arresto

Dal nostro corrispondente

BUSTO ARSIZIO — «E' sempre stata una bambina molto buona e dolce di carattere. Nessuno di noi in famiglia sospettava neppure lontanamente che potesse accendere una pipa...»

IN SARDEGNA

In cinque muoiono nell'auto fuori strada

CAGLIARI — Cinque morti sono il tragico bilancio di una impressionante sequenza automobilistica avvenuta sulla statale Siletiana a pochi chilometri da Domusnovas, presso Iglesias.

Viaggio-lampo di John Kenney da New York al capoluogo lombardo

A Milano il giudice americano per l'inchiesta su Sindona

Il magistrato ha voluto conoscere la posizione di Bordon, braccio destro del bancarottiere, consegnato dal Venezuela alle autorità Usa - Estradizione ferma

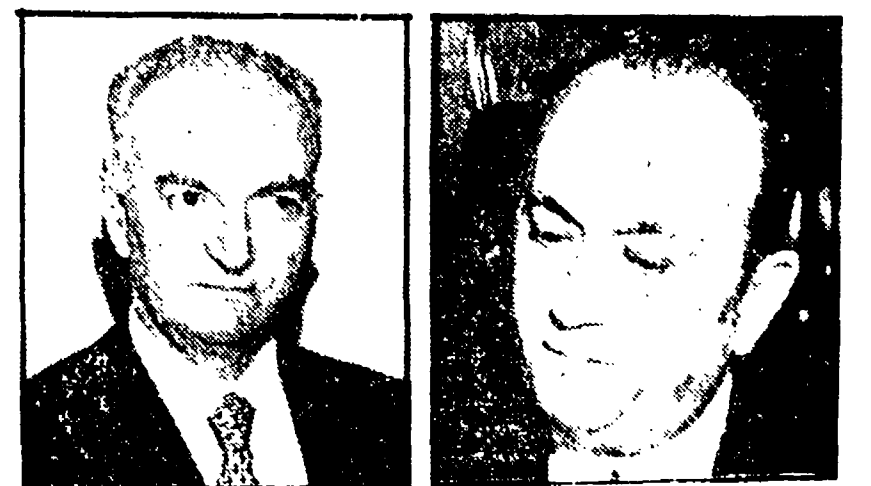
Dalla nostra redazione

MILANO — Visita furtiva a palazzo di giustizia del sostituto procuratore distrettuale di New York, John Kenney, il magistrato statunitense che rappresenta la pubblica accusa nel processo di estradizione contro il bancarottiere latitante Michele Sindona.

magistratura americana ha istruito per il fallimento della Franklin bank, l'istituto di credito di Sindona coinvolto nel crack.

Per il processo Franklin si sono avute finora una serie di condanne di funzionari di banca. All'appello mancava solo Bordon, accusato di illegale utilizzazione dei fondi della Franklin, falsificazione di bilanci e appropriazione indebita.

Questo mentre il mandato di cattura era notificato a tutte le nostre ambasciate. Alle pressanti richieste dei magistrati Viola e Urbisi, di avere notizie del latitante Bordon, si rispose allora con il silenzio.



Michele Sindona

Carlo Bordon

Per il giudice italiano, invece, Bordon oltre ad essere l'uomo delle operazioni sui cambi fino al 1974, è il manovratore dei fondi neri della Gesca e del finanziamento di personaggi politici legati al sottogoverno.

Maurizio Michelini



A Catanzaro depone la moglie di Pozzan

CATANZARO — I rapporti tra Pozzan, Freda, Ventura e Lenti sono stati al centro dell'interrogatorio di Emma Dalla Guardia, moglie di Marco Pozzan.

Ardita tesi difensiva al processo di Torino

«Fu Girotto a reclutare Levati che è un ingenuo»

Il medico, per il quale il Pubblico ministero ha chiesto 6 anni, si sarebbe fatto «incantare» da frate mitra

Dalla nostra redazione

TORINO — L'ardita tesi difensiva del medico, per il quale il Pubblico ministero ha chiesto sei anni, si sarebbe fatto «incantare» da frate mitra.

La tesi, come si vede, è semplicemente paradossale. Il difensore, però vuole mirare ad altro. Il suo scopo è quello di presentare il suo assistito come un ingenuo e un poveraccio.

Questo intervallo di tempo rappresenta per il difensore la prova che il suo assistito non faceva parte delle Br.

Tenta invano di far polverone l'imputato di Brescia

Crollano subito i testi appena invocati da Buzzi

Negano gli episodi citati dal fascista a sua discolpa - Una «sorpresa» tirata fuori dopo anni - Ridicole giustificazioni

Dal nostro corrispondente

BRESCIA — Ermanno Buzzi al termine del suo interrogatorio si è finalmente deciso a fare i nomi di alcuni testimoni che dovrebbero confermare la sua estraneità alla strage di piazza della Loggia.

In attesa di udienza il dottor Allegri aveva dato lettura di una missiva spedita da Ombretta Giacomazzi. Questa non intende comparire in aula nei prossimi giorni per essere interrogata in quanto non si sente di affrontare il processo.

In una lettera del 19 maggio 1974, era giunta a Brescia da Milano parlati da Arrigo Lantini, da lui conosciuto non come brigatista fascista.

Carlo Bianchi

Per le dichiarazioni dei redditi

«Espresso»: nuove accuse a Leone

ROMA — Un nuovo articolo sul caso della Stato viene pubblicato dall'«Espresso» nel numero che appare oggi nelle edicole. E' dedicato alle denunce dei redditi '73 e '74 di Giovanni Leone e di suo figlio Mauro.

Anche un secondo rapinatore ferito ad Albenga

Sanguinosa rapina: bandito ucciso, guardia gravissima

Dal nostro corrispondente

ALBENGA — Un bandito ucciso, una guardia gravemente ferita, un altro ferito, un terzo ucciso, un quarto gravemente ferito.

La polizia denunciò l'intento di fare un appostamento. Si calcolò nell'appartamento di viale Garibaldi, Deiana, Emanuele Buzzi e marocchino della «Poltrona».

La polizia denunciò l'intento di fare un appostamento. Si calcolò nell'appartamento di viale Garibaldi, Deiana, Emanuele Buzzi e marocchino della «Poltrona».

Il nuovo processo per le bombe di Trento

TRENTO — E' iniziato ieri al tribunale di Trento il processo per le bombe del 1972.

ROMANIA Vacanze all'estero dove non ti senti estraneo. Ente Nazionale per il Turismo della Romania. 00194 Roma - Via Torino 100 - tel. 462 983